

BILANCIO SOCIALE ANNO 2025



“Le due cose più importanti non compaiono
nel Bilancio di un’impresa:
la sua reputazione e i suoi uomini”

(Henry Ford)

PREMESSA

In questa quinta edizione del Bilancio Sociale, la Cooperativa Sociale Terzo Millennio ha inteso presentare ai propri stakeholder, sia interni che esterni, la propria struttura organizzativa, suddividendo i contenuti in macro-aree tematiche consolidate. A partire dall'identità della Cooperativa, passando per gli obiettivi, fino ad arrivare ai risultati conseguiti in ambito economico, sociale e ambientale.

Il documento è stato concepito per offrire una lettura chiara e scorrevole, accompagnando il lettore attraverso una visione d'insieme dei risultati raggiunti nel corso del 2025. Per la sua realizzazione si desidera esprimere un sentito ringraziamento a tutte le Aree gestionali e di Staff, il cui contributo e la cui collaborazione hanno reso possibile l'elaborazione dei contenuti.

Ci auguriamo che quanto illustrato riesca a rappresentare in modo adeguato la peculiarità della nostra esperienza nel contesto territoriale di riferimento.

METODOLOGIA

Il presente documento rappresenta il Bilancio Sociale 2025 della Cooperativa Sociale "Terzo Millennio" (di seguito anche "Cooperativa") redatto in conformità ai GRI- Standards: opzione "Core" e ispirandosi alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con

il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio Sociale della Cooperativa ha l'obiettivo di presentare alle molteplici categorie di Stakeholder informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale. Ove possibile, le informazioni relative a tale periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. Il presente Bilancio rappresenta anche uno strumento fondamentale per comunicare agli Stakeholder la coerenza dell'approccio adottato dalla Cooperativa: porsi in modo responsabile e attento nei confronti della società per promuovere un mondo sempre più sostenibile ed equo è tratto distintivo della cultura aziendale e parte integrante del modo di fare business. Relativamente all'anno 2025, il Bilancio Sociale rappresenta anche lo strumento utile a raccontare a tutti gli Stakeholder della Cooperativa quali siano i cambiamenti intervenuti nell'anno in termini di focus progettuale e di attività, riflettendo un posizionamento sempre più orientato alla valorizzazione del capitale umano e alla generazione d'impatto per le comunità di riferimento.

Il perimetro dei dati e delle informazioni rendicontate all'interno del presente Bilancio è relativo a tutte le attività ed operazioni di Terzo Millennio. Si segnala, che nel corso del 2025 ci sono state variazioni significative relative alle dimensioni, alla struttura organizzativa, all'assetto e alla catena di approvvigionamento della Cooperativa rispetto

all'esercizio precedente.

A seguito dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) avvenuta in data 6 giugno 2022, Terzo Millennio ha assunto nella propria denominazione la qualifica di "Ente del Terzo Settore", nell'acronimo "ETS", ai sensi dell'art. 12 d.lgs. n. 117/2017.

LETTERA DELLA PRESIDENTE

Gentile Lettore,

anche quest'anno la nostra Cooperativa, attraverso il Bilancio Sociale, intende condividere con tutti gli stakeholder i principali risultati conseguiti nell'esercizio precedente. Essendo stato un periodo caratterizzato da una significativa crescita e da importanti processi di rinnovamento, risulta evidente il progresso compiuto su diversi fronti.

Già nel corso dell'anno si avvertiva chiaramente che il percorso intrapreso stava producendo effetti positivi; il presente Bilancio Sociale ne rappresenta una conferma, accolta con soddisfazione. Desidero sottolineare in particolare alcuni elementi rilevanti, come l'incremento della partecipazione e dello scambio mutualistico, aspetti fondamentali alla base del modello cooperativo. A ciò si affianca una crescita significativa del numero dei soci, degli occupati e degli inserimenti lavorativi, quale naturale conseguenza dell'aumento del valore della produzione.

In questo quadro, merita attenzione anche l'impegno costante dedicato allo sviluppo, alla valorizzazione e alla formazione delle risorse professionali. Si tratta di una fase particolarmente positiva per la Cooperativa, alla quale si intende dare continuità attraverso investimenti nella digitalizzazione dei processi, nel controllo di gestione e mediante l'adozione di un piano commerciale orientato sia al consolidamento del fatturato sia all'individuazione di nuovi stakeholder, con l'obiettivo di diversificare il rischio aziendale.

La presidente
Mirella Lombardi

LA STORIA

La Cooperativa sociale “Terzo Millennio” nasce nel 2008 grazie all’esperienza maturata da alcuni operatori nel settore dell’assistenza alle persone svantaggiate. Lo scopo della Cooperativa è quello di perseguire il miglioramento della qualità della vita dei Cittadini, i quali a vario titolo e per vari motivi si trovano in uno stato di disagio sociale. Principalmente i nostri servizi sono resi a anziani, portatori di handicap, minori a rischio, persone svantaggiate in stato di disagio sociale. La Cooperativa vanta sia soci ordinari che soci volontari ed opera nell’intera Regione Campania. Collabora con le amministrazioni locali alla progettazione e realizzazione di programmi di intervento sociale. Partecipa alle consultazioni del Terzo Settore realizzate presso i vari Ambiti Territoriali, nonché ai tavoli di concertazione e programmazione realizzati presso gli ambiti dove la cooperativa è presente con i suoi servizi. Attraverso una continua analisi dei territori, si cerca di ascoltare e percepire prontamente i bisogni espressi e latenti della collettività; con la redazione dei piani assistenziali individuali, si mette al centro la “persona” in quanto soggetto di diritto, valorizzando le abilità possedute da ciascuno. Inoltre la Cooperativa si occupa di progettazione di servizi anche innovativi e sperimentali al fine di perseguire lo scopo sociale. Essa, opera attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, compreso la gestione di centri diurni e nidi, svolge attività di animazione e iniziative e ricreative, culturali, sportive; attività formative, di supporto scolastico ed extrascolastico per minori ed adulti. Il successo delle varie iniziative è confermato dal costante aumento della richiesta di servizi e dal numero sempre crescente degli inserimenti

lavorativi. È presente nel territorio con finalità preventiva e di recupero del disagio sociale dei minori e dei giovani. Si distingue, in particolar modo, per l’attivazione di un forte sistema di rete che la collega ad enti e istituzioni che operano con il medesimo fine.

La società non è a scopo di lucro e il suo orientamento di fondo tende a coniugare creatività d’impresa, capacità d’adeguamento ai cambiamenti del contesto economico e sociale, istanze di solidarietà, promozione di pratiche di partecipazione e strategie di sviluppo locale sostenibile.

FINALITÀ E STRATEGIE

L’orientamento della cooperativa è stato negli anni quello di cercare sempre, di andare oltre la semplice erogazione del servizio, nella consapevolezza di svolgere un ruolo di forte utilità sociale.

Quindi la missione di Terzo Millennio è anche:

- promuovere la qualità sociale come un sistema di relazioni che intreccia benessere individuale e benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita di una comunità
- ampliare la gamma dei servizi offerti attraverso soluzioni compatibili con i problemi di risorse finanziarie degli Enti Locali
- ampliare il numero dei soggetti sociali attivi nell’ambito dei servizi che Terzo Millennio gestisce

L’obiettivo è quello di riconoscere, incontrare e valorizzare le realtà del territorio (dalla scuola ai servizi sociali, dalle famiglie alle parrocchie, dall’associazionismo alle realtà produttive, dagli

enti pubblici ai gruppi informali) e instaurare con loro relazioni stabili e sistematiche favorendo così processi di coprogettazione. L'attivazione di collaborazioni, sperimentata con famiglie e associazioni, ci permette di esprimere che la compresenza di operatrici/ori e volontari del territorio ha portato valore aggiunto ai servizi.

Il contesto sociale ed economico in cui ci troviamo è in continua evoluzione. Nello specifico ambito dei servizi alla persona, questo momento storico ci mette di fronte a complessità quali:

- ✓ la costante contrazione di risorse a disposizione degli enti locali per finanziare le politiche sociali avvenuta negli ultimi anni
- ✓ il riemergere del bisogno di socialità e di cittadinanza attiva: le persone manifestano nitidamente la necessità di uscire dall'isolamento, di riconnettersi in una rete.
- ✓ la capacità delle cooperative di ripensare il loro funzionamento per adeguarlo al nuovo contesto.

La strategia politica di breve termine, orientata maggiormente agli interessi economici piuttosto che al bene comune ha fatto emergere, con grande drammaticità, le carenze legate al Sistema Sanitario Nazionale, alle politiche sociali e alla protezione ambientale.

E' partendo da questa analisi, che le cooperative non vogliono più essere solo attuatrici di servizi ma vogliono assumere un ruolo attivo sia nei confronti dell'Ente Pubblico che della cittadinanza.

Avere, quindi, capacità di progettazione e ri-progettazione in itinere e capacità di co-progettazione, diventano elementi fondamentali che possono supportare l'Ente Pubblico in questo momento di crisi. La cooperazione può diventare un connettore fondamentale tra le Amministrazioni comunali e i cittadini per avviare nuove pratiche come la cogestione di servizi, il mutuo aiuto, la partecipazione ad attività di autogestione.

L'obiettivo è che si verifichi in questo percorso una trasformazione per quanto riguarda la figura del cittadino, che da fruitore del servizio diviene cittadino attivo, parte di un tessuto sociale, consapevole dei cambiamenti sociali ed economici in atto.

Questo lavoro richiede un costante e attento impegno di formazione che deve coinvolgere tutte le persone attivate nel processo anche se a diversi livelli e in misura differente.

Gli Operatori dei servizi alla persona sono dunque chiamati, oggi più che mai, a rivedere e a riformulare la loro professionalità, per renderla adeguata ai nuovi scenari e per essere in grado di fornire risposte ai nuovi bisogni emergenti.

MISSION, VISION, VALORI E PRINCIPI DELLA COOPERATIVA

I valori che ci guidano, primi tra tutti la democrazia, l'eguaglianza, l'equità e la solidarietà, si ispirano ai principi della cooperazione. Essi sono la base per le nostre scelte, orientano lo stile del nostro lavoro e le modalità di erogazione dei servizi.

La metodologia della cooperativa sociale Terzo Millennio può essere racchiusa in alcuni concetti fondamentali che sono:

✚ Integrazione. Attraverso la collaborazione con gli Enti Pubblici e privati col nostro impegno volto alla realizzazione di progetti finalizzati a contrastare tutte le forme di segregazioni quali a esempio al superamento degli ospedali psichiatrici, istituti per minori e disabili e al superamento dell'emarginazione sociale. Tra i risultati ottenuti vantiamo una modesta rete di risorse e di servizi sul territorio in cui la cooperativa è presente.

✚ Progettualità. Per progettualità intendiamo la capacità di riconoscere i bisogni territoriali dei cittadini e di sviluppare strumenti e metodologie di intervento rivolti ai reali bisogni delle persone. La nostra azione si è manifestata attraverso la ricerca di soluzioni e di percorsi attuabili per gli utenti in carico ai vari progetti proposti e finanziati. In ogni caso progettualità vuol dire la possibilità di verifica dei risultati ottenuti in termini di miglioramento della qualità della vita.

✚ Al servizio della persona. Da sempre ci siamo posti con atteggiamento di ascolto e di dialogo nei confronti delle persone instaurando un rapporto relazionale attraverso la presa in carico dell'utente in condizione di bisogno.

PRINCIPI

✚ **EGUAGLIANZA**

L'erogazione dei servizi si fonda sul principio di pari diritti per tutti gli utenti. Le norme che regolano i rapporti tra utenti e servizi, così come le modalità di accesso, sono applicate in modo uniforme. Tuttavia, il concetto di uguaglianza non implica una standardizzazione delle prestazioni, che restano invece calibrate in base alle diverse condizioni personali e sociali.

IMPARZIALITÀ

Nell'erogazione dei servizi, i comportamenti adottati nei confronti degli utenti si ispirano a principi di obiettività, equità e imparzialità.

CONTINUITÀ

I servizi vengono garantiti con regolarità e continuità, nel rispetto delle disposizioni normative di riferimento, evitando interruzioni. Qualora si verificano disservizi o sospensioni, vengono attuate tutte le misure necessarie per ridurre al minimo i disagi per gli utenti.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI

Rispetto al passato ci sembra di cogliere alcuni segnali positivi che annunciano un percorso indirizzato verso un “cambio di paradigma” che consenta alle cooperative sociali di affrancarsi dalle logiche del mercato concorrenziale puro e dagli appalti, di riappropriarsi della vocazione territoriale che le è propria, erogando servizi in regime di co-programmazione, co-progettazione e di accreditamento.

I riferimenti normativi non mancano e, non manca neanche la volontà politica di instaurare un nuovo modello di welfare, riconoscendo alle realtà della società civile la funzione di agenti locali di uno sviluppo, orientato verso una maggiore sostenibilità sociale, ecologica ed ambientale.

Il moderato ottimismo riguardo al fatto che il cambiamento effettivamente si realizzi in tempi non troppo lunghi, è confortato dalla circostanza relativa alle varie attività di co-progettazione avviate nel 2022 con vari enti locali.

Il superamento del sistema delle gare in un settore tanto importante, potrebbe fare da apripista (non solo a livello locale) per un nuovo rapporto tra enti gestori e pubbliche amministrazioni le quali sono tenute ad “assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore» nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di

interesse generale (art. 55, c. 1 CTS). Il coinvolgimento attivo significa, anzitutto, sviluppare, sul piano giuridico forme di confronto, di condivisione e di co-realizzazione di interventi e servizi in cui tutte e due le parti – ETS e PP.AA. – siano messe effettivamente in grado di collaborare in tutte le attività di interesse generale.” (D.M. 72/2021).

Alla luce di quanto sopra esposto, riveste sempre maggiore importanza la capacità della cooperativa di “fare rete”, di costruire alleanze. La necessità di fare rete, per le imprese sociali e per le cooperative sociali, è tanto importante quanto difficile. Anche a fronte di difficoltà Terzo Millennio non ha mai smesso di farsi centro promotore di iniziative propositive ed aggreganti.

Partendo dall'analisi del contesto attuale il Consiglio di Amministrazione ha definito i seguenti obiettivi strategici della cooperativa per il prossimo triennio:

- Ripensare l'organizzazione interna e i processi che la supportano per offrire servizi di qualità in relazione al nuovo contesto sociale
- Costruire nuove alleanze e partnership per ampliare la rete e co-progettare servizi ed interventi complessi
- Ampliare l'offerta dei servizi/progetti per rispondere ai nuovi bisogni

- Valorizzare il lavoro nei territori, attraverso una comunicazione chiara e trasparente
- Garantire servizi di senso e di qualità, attraverso un'attenta politica di sostenibilità
- Favorire percorsi di formazione e aggiornamento continuo nei soci e collaboratori per garantire adeguati livelli di competenza professionale

La prospettiva a medio e lungo termine garantisce una visione consapevole dei punti di forza e delle criticità del progetto imprenditoriale di Terzo Millennio.

Parallelamente il monitoraggio periodico del contesto garantisce l'attuabilità degli obiettivi strategici, attraverso l'adeguamento ai cambiamenti e la continua ridefinizione degli obiettivi operativi intermedi, raggiungibili entro ciascun anno.

Il piano di sviluppo, infatti, deve essere attuabile e coerente, sia con il processo esterno, sia con gli strumenti e le risorse interne disponibili.

OBIETTIVI REALIZZATI NEL 2025

Nel 2025:

- ✚ Abbiamo confermato la certificazione di qualità alla norma ISO 9001:2015.
- ✚ Confermato la certificazione per il Sistema di Gestione per l'Ambiente norma ISO 14001:2015.
- ✚ Confermato la certificazione per il Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro norma ISO 45001:2018.
- ✚ Confermata la certificazione UNI 11034:2003 relativamente ai Servizi per la Prima Infanzia
- ✚ Confermato Modello organizzativo di Gestione e Controllo 231/2001 relativo alla disciplina delle responsabilità delle persone

giuridiche e delle società.

Inoltre nel 2025 la cooperativa ha conseguito la certificazione del sistema di gestione per la parità di genere ai sensi della UNI/PdR 125:2022.” Numero del certificato 025C TEMI 125

✚ Attualmente la Comunità Tutelare risulta operativa e funzionante, con un livello di occupazione prossimo alla totalità della capienza disponibile. Analogamente, anche la Casa Albergo P.Lonardo, sita in Benevento, è pienamente funzionante e registra l'occupazione completa dei posti disponibili.

✚ il progetto “L.A.B.E.O” Libertà Attraverso Basi Educative Omogenee”, finanziato ad agosto 2023, dall'Agenzia per la Coesione Territoriale realizzato con la partnership composta, oltre che da Terzo Millennio, dalla Cooperativa Sociale Atena, dall'AMBITO SOCIALE B04 - comune capofila Cerreto Sannita, dall'Istituto Comprensivo Statale “A. De Blasio” di Guardia Sanframondi, dall'Istituto Comprensivo Statale “Mazzarella” di Cerreto Sannita, dall'associazione sportiva A.S.D. SAN GIORGIO DEL SANNIO 1973 APS ETS; ha preso vita nell'anno 2024. Infatti la fase di avvio e pianificazione è avvenuta nel 2023 grazie al finanziamento ricevuto. I risultati e i progressi raggiunti nel 2024 hanno interessato in modo trasversale tutte le attività previste dal progetto. Nel corso del 2025, LABEO ha dato continuità a tali interventi, garantendo uno svolgimento regolare e costante delle proprie attività. Questo ha permesso di massimizzare l'impatto e di garantire il successo complessivo dell'iniziativa.

Le attività avviate a dicembre 2023 con il Comune di Guardia Sanframondi (BN), nell'ambito della Missione 5 “Inclusione e Coesione” del PNRR – Investimento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità”, hanno visto la piena attivazione operativa nel corso del 2024. In

particolare, nell'ambito degli interventi di assistenza domiciliare agli anziani, sono stati installati dispositivi di telesoccorso presso i domicili di 65 beneficiari. Di questi, 45 hanno usufruito anche di servizi di assistenza domiciliare integrata, garantendo un supporto continuativo e tempestivo in caso di emergenze.

Parallelamente, nel Comune di Sant'Agata de' Goti, sono stati avviati i lavori di adeguamento dei locali destinati alla realizzazione di tre gruppi appartamento e di un centro polifunzionale per persone con disabilità. Gli interventi risultavano ancora in fase di esecuzione, con l'obiettivo di completarne la realizzazione nel più breve tempo possibile per il potenziamento dei servizi alla comunità.

Le attività complessive previste nell'ambito dell'intervento si sono poi concluse nel corso dell'anno 2025, con la chiusura delle azioni progettuali e la messa a regime dei servizi attivati.

🚧 Relativamente al Progetto RETI, finanziato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, nel corso del 2025 è stata portata a termine la maggior parte delle linee di azione previste, giungendo alla fase conclusiva del progetto. Il percorso si è rivelato particolarmente positivo, con il raggiungimento degli obiettivi prefissati e risultati concreti che testimoniano l'efficacia delle strategie adottate e l'impegno dei soggetti coinvolti. Inizialmente previsto in conclusione al 05/10/2025, il progetto è stato successivamente prorogato al 05/04/2026 per consentire il completamento delle attività residue, in particolare quelle legate al sostegno familiare. Nel corso del 2025, è stata pertanto garantita la continuità degli interventi, assicurando il regolare proseguimento delle attività previste fino al loro pieno completamento.

🚧 Nel corso del 2025 sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria presso la struttura destinata a Casa Albergo sita in Ceppaloni (BN), finalizzati a garantirne l'adeguatezza strutturale e

funzionale.

🚧 Nel novembre 2024 la Cooperativa ha partecipato a una manifestazione di interesse indetta dal Consorzio Sociale B04 nell'ambito dell'Avviso 1/2022 PNRR – Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, venendo individuata nel dicembre 2024 quale soggetto co-progettatore. Nel corso del 2025 sono stati avviati e portati avanti i lavori di ristrutturazione e adeguamento dei due immobili situati a Cerreto e a Limatola (frazione Biancano), finalizzati alla realizzazione di due gruppi appartamento. Le strutture, ciascuna con una capienza di 6 posti, sono progettate per offrire ambienti funzionali, accoglienti e adeguati alle esigenze delle persone con disabilità.

Nel dicembre 2025 la Cooperativa, forte dell'esperienza maturata nell'ambito degli interventi PNRR, ha partecipato all'Avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzato al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per l'attivazione, in co-progettazione, di percorsi di assistenza domiciliare innovativa e sperimentale in favore di persone anziane non autosufficienti residenti nei Comuni dell'Ambito C04 – Piedimonte Matese (CE), a valere sul PNRR – Missione 5, Componente 2, Sub Investimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti”.

🚧 Nel novembre 2024 la Cooperativa Terzo Millennio ha partecipato all'avviso pubblico dell'Ambito Sociale B03 relativo al programma “Campania Welfare” (PR Campania FSE+ 2021/2027), finalizzato alla realizzazione di percorsi di inclusione e reinserimento lavorativo per soggetti svantaggiati. Nel dicembre 2024 è stata selezionata come ente co-progettatore per l'Azione A), dedicata ai servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici.

Nel corso del 2025 le attività sono state regolarmente avviate e progressivamente sviluppate, contribuendo al rafforzamento dei servizi di supporto sociale sul territorio e alla presa in carico integrata delle situazioni di maggiore fragilità.

Nel luglio 2025 la Cooperativa Terzo Millennio ha preso parte a una manifestazione di interesse promossa nell'Ambito Territoriale B01, finalizzata alla co-progettazione degli interventi previsti dalla Missione 5 – Componente 2 – Investimento 1 del PNRR, dedicata al sostegno delle persone vulnerabili e alla prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, con particolare riferimento al Sub-investimento 1.1.2 'Autonomia degli anziani non autosufficienti'. Le attività progettuali hanno avuto avvio nel mese di novembre 2025 e si sono concentrate sulla promozione dell'autonomia e del benessere degli anziani non autosufficienti, attraverso interventi personalizzati e integrati sul territorio. Nel corso della fase iniziale sono stati presi in carico e assistiti 100 utenti, garantendo loro supporto socio-assistenziale e contribuendo al miglioramento della qualità della vita e alla permanenza nel proprio contesto abitativo e relazionale.

Nell'agosto 2024 la scrivente ha partecipato all'Avviso Pubblico bandito dall'Ambito Sociale C05 per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di enti del Terzo Settore finalizzate alla co-progettazione degli interventi finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU, a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1, sub-investimento 1.1.3, finalizzato al rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione.

Al termine del 2024, la scrivente è stata selezionata come co-progettatore, con l'obiettivo di avviare le attività nel 2025. Nel corso del 2025, le attività sono state effettivamente avviate in coerenza con gli obiettivi progettuali, in stretta collaborazione con l'Ambito, garantendo continuità agli interventi previsti.

Pur trattandosi di un ambito operativo complesso, tale esperienza ha generato benefici sia per i membri della cooperativa sia per l'intera comunità, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza e la collaborazione tra i diversi attori coinvolti.

Nel maggio 2024 la Cooperativa Terzo Millennio ha partecipato, in ATI con un'altra cooperativa, all'Avviso Pubblico bandito dall'Ambito C05 “Misure di conciliazione famiglia-lavoro”, nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021/2027 – Priorità 1 Occupazione, Obiettivo Specifico ESO 4.3, Azione 1.C.2, risultando aggiudicataria.

A partire da aprile 2025, le attività sono state regolarmente avviate e si sono svolte con continuità fino al 31/12/2025, in linea con gli obiettivi previsti.

L'andamento complessivo del progetto è stato positivo, consentendo di raggiungere risultati soddisfacenti e confermando la validità dell'intervento, particolarmente rilevante in un contesto in cui la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro rappresenta una esigenza sempre più centrale.

Di seguito una sintetica rassegna dei servizi gestiti della Cooperativa Sociale Terzo Millennio.

HOME CARE PREMIUM. La Cooperativa Terzo Millennio è da tempo affidataria della gestione del servizio Home Care Premium, finanziato dall'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici. Tale incarico comprende sia la componente gestionale, finalizzata al coordinamento delle attività progettuali e alla gestione dei rapporti con gli Ambiti territoriali, sia l'impiego di personale qualificato per garantire agli utenti l'accesso e la fruizione delle prestazioni integrative previste dal servizio.

Nel corso dell'anno, le modalità di gestione e di attuazione del servizio hanno subito alcune modifiche organizzative e procedurali, che sono state recepite e applicate dalla Cooperativa, assicurando comunque la piena continuità operativa e il corretto svolgimento delle attività.

Relativamente all'annualità 2025 dell'Home Care Premium, al 31 dicembre 2025 risultavano attivi e gestiti dalla scrivente i relativi servizi e interventi previsti dal progetto

- Ambito C04 -Comune Capofila delegato Alvignano, per un totale di utenti assistiti pari a 200; servizio che si prevede durerà fino al 30 giugno 2028
- Consorzio Sociale B04- Comune Capofila delegato San Salvatore Telesino, per un totale di utenti assistiti pari a 150, servizio che si prevede durerà fino al 30 giugno 2028
- Ambito B03- Comune Capofila Montesarchio, per un totale di utenti

- assistiti pari a 84, servizio che si prevede durerà fino al 30 giugno 2028
- Ambito C08- Consorzio dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari C08, per un totale di utenti assistiti pari a 7, servizio che si prevede durerà fino al 30 giugno 2028
 - Ambito B01 -Comune Capofila Benevento per un totale di utenti assistiti pari a 100, servizio che si prevede durerà fino al 30 giugno 2028
 - Ambito N13, Comune Capofila Ischia per un totale di utenti paria a 45. Attività che hanno avuto termine il 30 giugno 2025-
 - Ambito C09, Comune Capofila Sparanise per un totale di utenti paria a 35. Attività che hanno avuto termine il 30 giugno 2025-

Pertanto si evince che circa l'HCP la scrivente ha gestito numero di utenti e relativi PAI pari a 650. È un dato molto positivo che mostra una crescita significativa e un coinvolgimento sempre più ampio della comunità.

NIDI E MICRONIDI D'INFANZIA.

Al 31 dicembre 2025, la Cooperativa Sociale Terzo Millennio risulta impegnata nella gestione di diversi servizi educativi rivolti alla prima infanzia.

- Consorzio Sociale B04- Comune Capofila Cerreto Sannita, totale di 8 nidi 0/3 anni, sul territorio dell'ambito, per un totale di minori frequentanti pari a 150
- Ambito N13- Comune Capofila Ischia- per un totale di 1 sezione primavera, per un totale di minori frequentanti pari a 24, con un termine delle attività durante luglio 2025.
- Nell'Ambito B01 – Comune capofila Benevento, la

Cooperativa gestisce 2 nidi d'infanzia (0-3 anni), denominati "Magielandia" e "Carlotta Nobile", che accolgono complessivamente 57 minori.

- Consorzio Sociale S10 Vallo di Diano Tanagro Alburni, totale di 2 nidi 0/3 anni, sul territorio del consorzio, per un totale di minori frequentanti pari a 70

Tali servizi rivestono un ruolo di primaria importanza nel sostegno alle famiglie e nella promozione dello sviluppo armonico dei bambini, offrendo loro un primo e significativo accesso a contesti educativi strutturati e a esperienze di socializzazione fondamentali per la crescita.

Con un totale di circa 300 minori assistiti, la Cooperativa conferma il proprio impegno nel garantire elevati standard qualitativi, contribuendo in maniera concreta al benessere delle comunità locali e alla costruzione di percorsi educativi inclusivi, capaci di valorizzare le potenzialità di ciascun bambino sin dalla prima infanzia.

Nel corso dell'anno 2025, la Cooperativa ha garantito l'attivazione e l'erogazione dei servizi di assistenza specialistica scolastica per minori con disabilità nei seguenti Ambiti Sociali:

- Ambito C05 Comune Capofila Marcianise, assistiti 60 minori diversamente abili negli istituti scolastici secondari inferiori e superiori presenti sul territorio del Comune di Marcianise, con termine delle attività a giugno 2025
- Ambito C02 Comune Capofila, assistiti 150 minori diversamente abili negli istituti di ogni grado di istruzione presenti sul territorio dell'Ambito C02, con termine delle attività delle attività a giugno 2025
- Consorzio dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari C08, assistiti minori diversamente abili negli istituti di ogni grado di istruzione in numero di 6
- Comune di Limatola (BN), assistiti 7 minori diversamente abili negli istituti di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale;
- Comune di Melizzano (BN), assistiti 6 minori diversamente abili negli istituti di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale;
- Comune di Paupisi (BN), assistiti 1 minore diversamente abile nella scuola primaria presente sul territorio comunale;
- Comune di San Salvatore Telesino (BN), assistiti 8 minori diversamente abili negli istituti di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale;
- Comune di Guardia Sanframondi (BN), assistiti 7 minori diversamente abili negli istituti di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale;

- Comune di Solopaca (BN), assistiti 3 minori diversamente abili negli istituti di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale;

Durante l'anno 2025 la cooperativa ha effettuato procedure di accreditamento presso l'Ambito Sociale B01. In riferimento al servizio di assistenza specialistica, sono stati presi in carico due minori frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, per i quali è stato garantito un supporto educativo finalizzato all'inclusione scolastica e al raggiungimento degli obiettivi didattici e relazionali.

Sempre in riferimento all'accREDITamento presso l'Ambito Sociale B01, durante l'anno 2025 sono stati attivati n. 5 interventi di assistenza educativa domiciliare, rivolti a minori e nuclei familiari in situazione di bisogno, con l'obiettivo di sostenere i percorsi educativi e favorire il benessere socio-relazionale.

Inoltre presso l'Ambito Sociale B01, la cooperativa ha attivato interventi di tutoraggio educativo, rivolti a minori e giovani in situazione di fragilità, con l'obiettivo di supportare i percorsi scolastici, promuovere l'autonomia personale e favorire l'inclusione sociale, attraverso un accompagnamento educativo individualizzato. Al 31 dicembre 2025 erano seguiti numero 2 minori.

Si registra un totale di circa 260 minori assistiti, dato che evidenzia l'ampia capacità di presa in carico dei servizi offerti. A prescindere dal grado di istruzione frequentato, ciascun minore è stato accompagnato attraverso percorsi mirati e personalizzati, volti a garantire inclusione, pari opportunità e risposte adeguate ai bisogni specifici.

Questo risultato testimonia l'impegno costante nel promuovere interventi educativi e socio-assistenziali di qualità, orientati al benessere e alla valorizzazione delle potenzialità individuali di ogni bambino e ragazzo.

Nell'ambito dei servizi di assistenza domiciliare, la Cooperativa Terzo Millennio, nel corso dell'anno 2025, ha garantito l'erogazione del servizio sui seguenti Ambiti.

- Consorzio Sociale B04- Comune Capofila Cerreto Sannita, servizio di Assistenza Domiciliare Integrata per un numero di circa 130 utenti.

Ambito Sociale C05-Comune Capofila Marcianise, servizio di assistenza domiciliare sociale ed integrata a favore di persone diversamente abili, per un numero di utenti pari a 33.

- Ambito Sociale C05-Comune Capofila Marcianise, in ATI con altra cooperativa il servizio di assistenza domiciliare socio assistenziali a favore di anziani non autosufficienti, per un numero di utenti pari a 31.

Il servizio di assistenza domiciliare ha visto l'attivazione, mediante accreditamento presso l'Ambito Sociale B01, di circa 20 nuclei familiari anziani e persone con disabilità, finalizzati al sostegno nella gestione della vita quotidiana e al mantenimento dell'autonomia personale nel proprio contesto di vita.

Il conseguimento degli obiettivi relativi all'assistenza domiciliare per anziani e persone con disabilità è stato perseguito mediante un modello di intervento personalizzato e integrato. Tale modalità operativa ha previsto un'analisi attenta dei bisogni specifici di ciascun utente e la conseguente definizione di interventi calibrati e rispondenti alle singole necessità.

Nel corso delle attività di assistenza domiciliare, sono state supportate 240 persone nei diversi ambiti seguiti dalla scrivente. Un risultato che evidenzia concretamente il valore di questo servizio, capace di offrire un aiuto fondamentale e continuo alle famiglie.”

DEMOCRAZIA E MUTUALITÀ

Criteri di ammissione: gli unici previsti sono quelli riportati dallo Statuto, dal Regolamento e dalla normativa vigente. La quota sociale, così come da statuto, è costituita da quote ciascuna dal valore nominale pari a 100 €.

Il Consiglio di Amministrazione

Per l'organo amministrativo, il nuovo statuto prevede che: “la società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 (tre) a 7 (sette) eletti dall'Assemblea che ne determina, di volta in volta, il numero. L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purchè la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.”

Il CdA è l'organo esecutivo cui l'Assemblea dei soci affida la conduzione della vita della cooperativa, nel rispetto della sua Mission e dello statuto, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio di Amministrazione, risulta così composto:

Nominativo	Carica ricoperta
Lombardi Mirella	Presidente
Di Lorenzo Filomena	Vicepresidente
Melillo Antonio Emanuele	Consigliere

A seguito del decesso del Sindaco Dott. Della Monica Vincenzo, in data 20 novembre 2025, con verbale del Consiglio di Amministrazione si è proceduto alla sua sostituzione con il Sindaco supplente Dott. Ciaramella Arcangelo. Pertanto, attualmente il Collegio Sindacale risulta così composto:

Nominativo	Carica ricoperta	
Luca Napoletano	Presidente	2023/2026
Vincenzo Morvillo	Sindaco effettivo	2023/2026
Ciaramella Arcangelo	Sindaco effettivo	2025/2026
Sessa Armando	Sindaco Supplente	2023/2026

ASSEMBLEA DEI SOCI ANNO 2025

In data 28 agosto 2025 si è svolta l'assemblea per l'approvazione del bilancio sociale ed economico/patrimoniale, nonché la conferma della carica di consigliere e vicepresidente della Dott.ssa Di Lorenzo Filomena.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Durante l'anno 2025 il consiglio di amministrazione si è riunito 13 volte.

LA GOVERNANCE

GLI ORGANI SOCIALI

Gli Organi sociali sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci. Essi si caratterizzano per garantire i principi base del modello di organizzazione e gestione e il codice etico.

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano al quale spettano le decisioni più importanti ed è composta dai Soci della cooperativa. I suoi compiti principali sono: l'approvazione del bilancio di esercizio, l'elezione delle cariche sociali, la scelta degli orientamenti sociali da perseguire.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria, in base al tipo di decisioni da prendere.

In Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto, qualunque sia il numero delle quote possedute e le decisioni vengono assunte a maggioranza.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa ed è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci ed è presieduto dal Presidente.

Ad esso è affidata la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione, a titolo esemplificativo, delibera in merito a: ammissione ed esclusione di Soci; predisposizione dei regolamenti interni; esecuzione delle delibere assembleari; redazione dei bilanci consuntivi e preventivi.

Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio dei Sindaci Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Il ripristino del numero effettivo dei membri del collegio previsto dalla normativa vigente avverrà in concomitanza con la naturale scadenza delle cariche, fissata per l'anno 2026.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa garantisce le funzioni gestionali e tecniche: fornisce supporto organizzativo e tecnico a tutti gli operatori impegnati nei servizi gestiti, garantisce opportuni collegamenti e integrazione con la rete territoriale dei servizi, favorisce un'attenta programmazione delle risorse, garantisce una corretta rendicontazione delle attività svolte.

E' presente la Direzione generale composta dalle direzioni (Direzione amministrativa, Direzione del personale, Direzioni tecniche delle aree di lavoro).

Ha il compito di definire la pianificazione strategica in coerenza con le linee guida espresse dal CDA, pianificare la gestione, monitorare e

controllare il raggiungimento dei risultati, coordinare le diverse funzioni tecniche.

La Direzione è supportata dagli uffici di staff: ufficio del personale che si occupa della selezione di nuove risorse, delle modalità e delle procedure di incarico, della valutazione periodica, della mobilità interna, dei percorsi di crescita professionale ed ufficio amministrativo che gestisce le attività di contabilità, di gestione amministrativa e contabile, di approvvigionamento.

L'Area Sviluppo è composta dalla Responsabile Ufficio gare e finanziamenti, dallo staff di progettazione, dalle progettiste.

I principali compiti sono:

- Mappatura e conoscenza dei territori e individuazione dei bisogni delle Comunità
- Sviluppo territoriale e promozione di progetti e attività in risposta ai bisogni rilevati
- Progettazione e partecipazione a gare e finanziamenti
- Misurazione del livello di soddisfazione dell'utenza e degli stakeholder rilevanti e realizzazione azioni basate sul feedback

L'area servizi:

- L'area infanzia coordina la gestione complessiva dei servizi dedicati alla prima infanzia, comprendendo gli asili nido e i servizi educativi 0-6 anni. Tali interventi sono finalizzati a favorire lo sviluppo armonico del bambino, sostenendo al contempo le famiglie nei compiti di cura e crescita.

✚ L'area minori e famiglie si occupa della programmazione e gestione di servizi e interventi rivolti a bambini, adolescenti e nuclei familiari. Le attività sono orientate alla prevenzione e al contenimento del disagio minorile, alla promozione del benessere psico-sociale e

alla socializzazione. L'area promuove inoltre progetti di coesione sociale volti al rafforzamento dei legami comunitari, sostenendo una cultura delle relazioni fondata sul rispetto della persona, dei diritti e della dignità individuale, sia all'interno del contesto familiare sia in quello sociale e territoriale di riferimento.

✚ L'area cultura coordina e sviluppa progetti di educazione permanente, promozione culturale e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio. Le attività sono orientate alla diffusione di una cultura inclusiva, attenta alla diversità, alla partecipazione attiva dei cittadini e alla promozione di percorsi di cittadinanza responsabile e consapevole.

✚ L'area anziani gestisce servizi e interventi rivolti alla popolazione over 65, con particolare attenzione alle persone con ridotta o compromessa autonomia, dovuta a fattori legati all'età, a patologie croniche o a condizioni di fragilità sociale. Le attività mirano a favorire il mantenimento dell'autonomia residua, la qualità della vita e l'inclusione sociale, anche attraverso il sostegno alla domiciliarità.

✚ L'area disabili si occupa della programmazione e gestione di servizi rivolti a persone con disabilità in condizioni di gravità, promuovendo interventi integrati di assistenza, inclusione sociale, sostegno educativo e, ove necessario, riabilitativo, in un'ottica di presa in carico globale della persona.

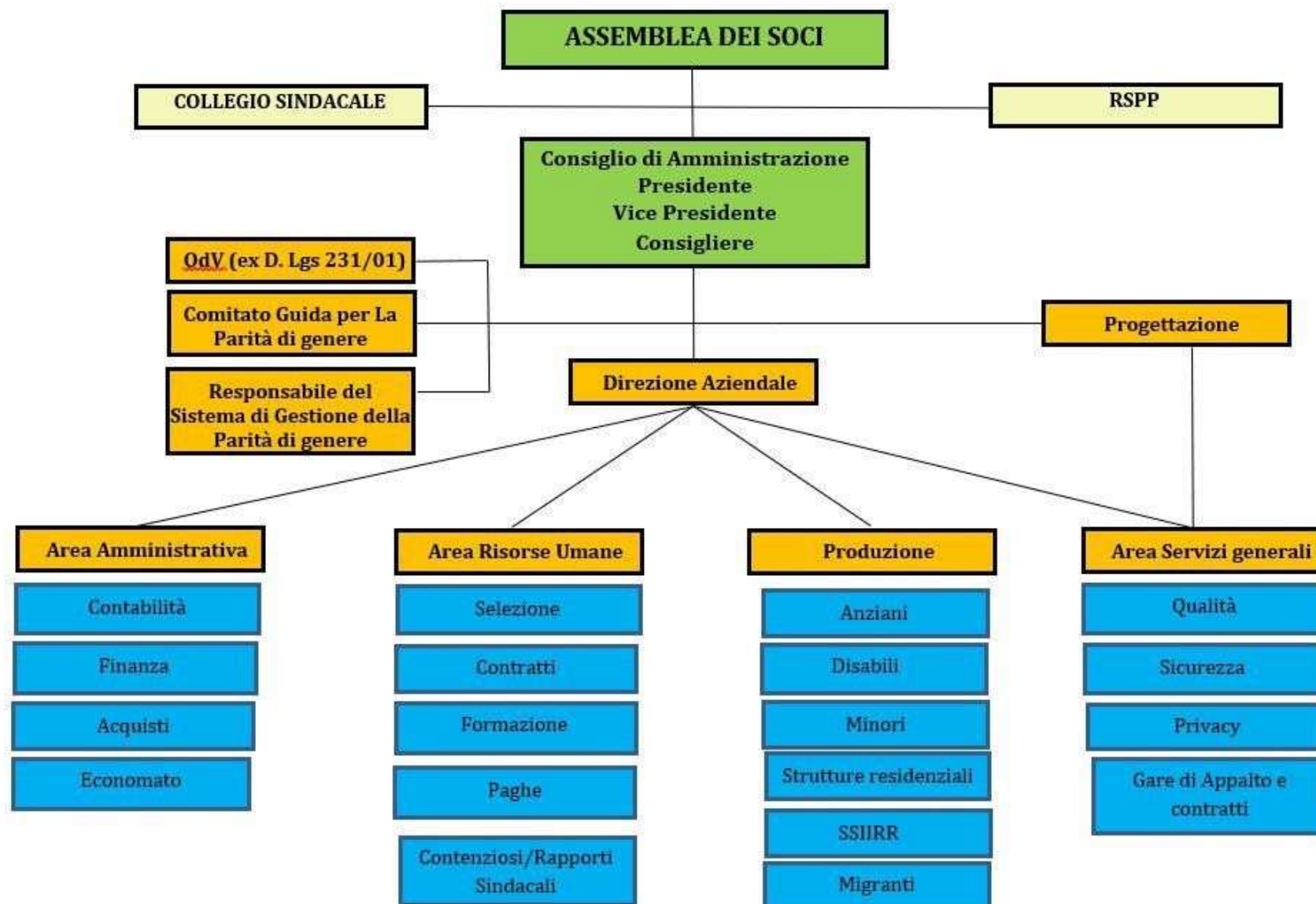
La gestione organizzativa dei servizi è affidata ai coordinatori, figure responsabili del monitoraggio tecnico, gestionale e organizzativo delle attività. Essi garantiscono il corretto funzionamento dei servizi, il coordinamento delle équipe

operative e il raccordo costante con la Direzione, alla quale è affidata la supervisione strategica e la coerenza metodologica degli interventi.

Il sistema dei servizi si avvale di un'équipe multidisciplinare composta da educatori ed educatrici, operatori per l'infanzia, ausiliari, cuochi, operatori socio-sanitari (OSS), fisioterapisti, operatori socio-assistenziali (OSA), nonché figure specialistiche quali psicologi e assistenti sociali. Tale integrazione professionale consente la presa in carico globale della persona e la realizzazione di interventi personalizzati, efficaci e coerenti con i bisogni dell'utenza.



ORGANIGRAMMA AZIENDALE



BASE SOCIALE

Composizione base sociale

	Anno 2025
Soci lavoratori	176
Altri soci	0
Soci volontari	3

Nel libro soci risultano inoltre iscritti n. 3 volontari, che contribuiscono alle attività della cooperativa attraverso forme di partecipazione non retribuita, a supporto dei servizi e dei progetti attivi.

La cooperativa si caratterizza da sempre per una prevalenza di figure femminili tra i propri soci e operatori. Tale dato risulta strettamente correlato alla tipologia dei servizi erogati, in particolare quelli rivolti all'infanzia, agli anziani e alle persone con disabilità, settori tradizionalmente connotati da una forte presenza femminile.

Questa configurazione riflette un'impostazione culturale storicamente consolidata, che associa la figura femminile ai ruoli di cura, assistenza ed educazione, ancora oggi ampiamente presenti nell'organizzazione dei servizi alla persona.

Occupazione

In questa sezione del bilancio sociale si mette in evidenza la ricaduta occupazionale della cooperativa, ovvero il suo contributo al mercato del lavoro in termini di persone occupate.

Nella tabella seguente sono illustrati i diversi tipi di rapporto lavorativo.

Dati occupazionali al 31/12

	Anno 2025
Lavoratori con contratto subordinato	170
Lavoratori con contratto intermittente	1
Lavoratori occasionali	30
TOTALE	201

Al 31/12/2025 risultano attivi 30 contratti occasionali: la cooperativa ricorre a questa tipologia contrattuale solo per lavori saltuari o di piccola entità.

Tempi di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori subordinati

Il dato relativo ai tempi parziali è in crescita negli ultimi anni e riguarda circa il 90% dei lavoratori complessivi.

Si tratta di una cifra elevata che va riferita a più fattori:

- la grossa componente femminile della cooperativa che necessita di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro
- la tipologia di servizi gestiti che non sempre permette di offrire incarichi a tempo pieno

- la difficoltà, per questioni di tempo e di distanze territoriali, di accorpare il monte ore di servizi diversi per affidarli ad un'unica persona.

	Anno 2025
Tempi indeterminati	55
Tempi determinati	115

	Anno 2025
tempi pieni	13
Part-time	157

Il frequente ricorso al contratto part-time si propone come un possibile strumento atto a facilitare la conciliazione tra la sfera lavorativa e la sfera familiare, consentendo alle socie e ai soci lavoratori di vivere al meglio i loro diversi ruoli.

Di contro, l'utilizzo del part time e il livello retributivo, che, pur rispettando il contratto nazionale di lavoro, è contenuto, non sono in grado di rispondere ad un bisogno di reddito "pieno".

Anche questo contribuisce a tenere gli uomini più lontano delle donne da questa tipologia di lavori.

Conciliazione dei tempi familiari e di lavoro

L'attenzione al benessere, alla salute e alla qualità della vita dei nostri soci e lavoratori è un elemento per noi fondamentale.

Sappiamo che offrire un contesto di lavoro sereno, crea maggiore collaborazione permette di esprimere al meglio le proprie potenzialità e genera benefici anche all'organizzazione.

Le esigenze di conciliazione tra i tempi dedicati alla propria vita personale e familiare e quelli dedicati all'impegno professionale negli ultimi anni stanno sempre più assumendo un ruolo fondamentale.

La cooperativa ha attivato, ormai da alcuni anni, delle forme di conciliazione dei tempi familiari e di lavoro per i propri lavoratori.

Accanto a ciò, il Consiglio di Amministrazione ha dato continuità alle condizioni migliorative introdotte nel corso degli anni.

Le principali azioni sono:

- per sostituzioni lunghe, come ad esempio le maternità, è previsto un passaggio di consegne tra coordinatrici,
- possibilità di rimanere in aspettativa di maternità facoltativa secondo i bisogni individuali
- pianificazione dei trasferimenti interni per avvicinare le socie al proprio domicilio, laddove possibile
- organizzazione autonoma dei turni da parte dei gruppi di lavoro, in accordo con la coordinatrice, e nel rispetto della qualità del servizio e della continuità educativa

Inoltre, in continuità con le azioni messe in campo negli anni passati, anche nel 2025 abbiamo garantito:

1. Conciliazione Vita/Lavoro.
2. Part-time reversibile. La cooperativa assume personale a parziale sostituzione di socie lavoratrici che richiedono di usufruire di una riduzione temporanea del monte ore per rispondere a contingenti esigenze familiari.
3. Formazione e riqualificazione. Nel corso del 2025 abbiamo continuato a garantire percorsi di formazione e riqualificazione a tutto il personale, garantendo la possibilità di acquisire le competenze necessarie.

CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE

La formazione per Terzo Millennio

La cooperativa Terzo Millennio dedica uno sforzo sistematico alla formazione del proprio personale, valorizzando e integrando le tre dimensioni fondamentali della competenza: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere attiene all'insieme delle conoscenze; il saper fare riguarda le capacità operative, le abilità e l'esperienza maturata; il saper essere, infine, concerne i comportamenti e gli atteggiamenti, strettamente connessi alla dimensione identitaria della persona.

La metodologia

La cooperativa adotta una metodologia formativa di tipo interattivo, che affianca agli spazi teorici frontali momenti di attivo coinvolgimento dei partecipanti. In tale prospettiva, vengono promosse modalità didattiche partecipative, quali lavori di gruppo, role playing e analisi di situazioni concrete, al fine di favorire la sperimentazione e l'apprendimento esperienziale.

La formazione si configura, pertanto, come un'opportunità per valorizzare e rafforzare le competenze esistenti, nonché per sostenere lo sviluppo di nuove conoscenze, all'interno di una costante dimensione di confronto e scambio con l'altro.

I percorsi formativi coinvolgono l'insieme dei ruoli organizzativi, garantendo l'acquisizione di saperi diversificati ma coerenti, in grado di rispondere alle esigenze di un contesto lavorativo e sociale in continua evoluzione.

La formazione pedagogica e l'aggiornamento

Attraverso la tematizzazione di alcuni nodi fondamentali delle professioni, vengono offerte alle operatrici e agli operatori opportunità di apprendimento in ambito pedagogico-educativo, metodologico, organizzativo e gestionale. Tali percorsi favoriscono la consapevolezza delle scelte operative quotidiane all'interno dei servizi, contribuendo a valorizzare il lavoro d'équipe e la qualità della relazione con bambine, bambini, ragazzi e famiglie.

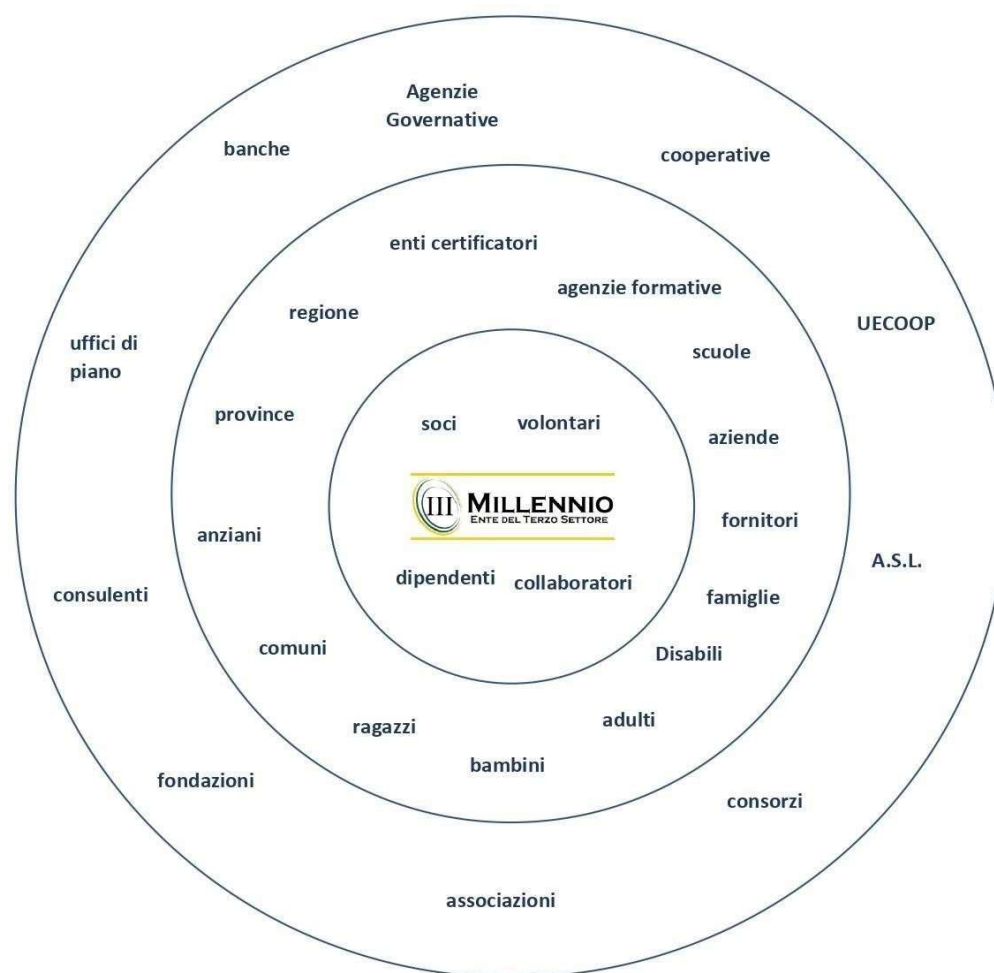
2

IL RENDICONTO SOCIALE

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti nei quali essa opera la configurano come un soggetto attorno al quale si intrecciano numerose relazioni con differenti “portatori di interesse”, la cui natura e prossimità alla struttura possono variare sensibilmente.

Tra gli stakeholder più direttamente coinvolti vi sono i soci, per i quali la cooperativa rappresenta, a vari livelli, una risposta al bisogno di occupazione. Altri importanti portatori di interesse sono gli utenti — minori, adulti, anziani e persone con disabilità — per i quali la cooperativa costituisce una risposta a diversi bisogni, che spaziano dall’educazione alla formazione, dal sollievo all’assistenza e al sostegno socio-educativo.



CONSISTENZA DELLE AREE

In questo grafico vengono paragonati i tre aspetti delle aree della cooperativa.

area	beneficiari n°	%	addetti n°	%
Infanzia	300	21,10	30	14,93
Minori con disabilità	260	16,17	50	24,88
Minori e famiglie	2	0,14	1	0,50
Anziani e Disabili	240	16,88	50	24,88
Home Care Premium	650	45,71	70	34,83

Il numero di utenti fa riferimento alla “capienza” dei servizi gestiti direttamente dalla cooperativa, ovvero al numero di minori, bambini, adolescenti, adulti e anziani destinatari degli stessi.

La percentuale maggiore del target di utenza riguarda l’area anziani e disabili. Assume inoltre rilievo il dato relativo agli utenti dell’area infanzia, caratterizzata da modelli organizzativi profondamente differenti tra loro.

In particolare, nell’area infanzia la maggior parte dei servizi richiede un elevato livello di cura e assistenza; di conseguenza, il rapporto tra utenti e operatori risulta tendenzialmente basso. Nell’area Minori e famiglia, i servizi prevedono interventi che coinvolgono classi, famiglie e fruitori delle aree protette; il rapporto utenti/addetti è quindi elevato.

Nell’area Anziani e Disabili vengono raggruppati tutti i servizi domiciliari che prevedono l’assistenza e la cura dell’utente, pertanto il rapporto operatore utente è basso.

Gli assetti organizzativi fra queste aree non possono che essere molto diversi.

RETE TERRITORIALE

Lavorare in rete con le altre realtà territoriali rappresenta un elemento fondamentale per la costruzione di risposte integrate, articolate e sempre più adeguate ai nuovi bisogni sociali. La collaborazione tra Amministrazioni pubbliche, organizzazioni del Terzo Settore, associazioni, gruppi informali di cittadini, istituzioni scolastiche e realtà produttive consente infatti di mettere a sistema competenze, conoscenze e risorse differenti, generando valore aggiunto per la comunità.

In questa prospettiva, anche la cooperativa Terzo Millennio opera stabilmente in un'ottica di rete, integrando le proprie competenze con quelle degli altri attori presenti sul territorio. Le principali relazioni attivate sono direttamente connesse ai servizi gestiti e coinvolgono gli Enti di riferimento, i servizi sociali territoriali, l'ASL, le istituzioni scolastiche e le famiglie, che rappresentano interlocutori fondamentali nei processi di presa in carico.

La dimensione della rete territoriale si estende tuttavia in modo più ampio, includendo la partecipazione a tavoli istituzionali, quali i Piani di Zona, nonché i rapporti continuativi con associazioni, consorzi, fondazioni e altre cooperative del territorio. In diversi casi tali rapporti si consolidano in vere e proprie collaborazioni progettuali stabili.

Le progettazioni presentate per bandi, gare e richieste di finanziamento a fondazioni e agenzie sono, per loro natura, espressione concreta di lavoro di rete. A partire dal 2015 e con crescente continuità negli anni successivi, sono stati sviluppati numerosi progetti che hanno coinvolto piccole e grandi realtà del territorio, contribuendo alla costruzione di sinergie durature e allo sviluppo di collaborazioni consolidate nel tempo.

SIAMO PRESENTI IN OLTRE 100 COMUNI



I SERVIZI IN ESSERE ANNO 2025

AREA INFANZIA

	Asilo Nido	Pre E Post Scuola
Comune di Benevento	X	
Comune di Ceppaloni	X	
Comune di Cerreto Sannita	X	
Comune di Melizzano	X	
Comune di Puglianello	X	
Comune di San Salvatore Telesino	X	
Comune di Guardia Sanframondi	X	
Comune di Dugenta	X	
Comune di Telesse Terme	X	
Comune di Paupisi	X	
Comune di Moiano	X	
Comune di Auletta	X	X
Comune di Montesano sulla Marcellana	X	X

AREA MINORI CON DISABILITA'

	Assistenza Domiciliare Handicap	Sostegno Scolastico
Comune di Benevento	X	X
Comune di Ceppaloni	X	
Comune di Melizzano		X
Comune di San Salvatore Telesino		X
Comune di Solopaca		X
Comune di Faicchio		X
Comune di Amorosi		X
Comune di San Giorgio del Sannio		X
Comune di Maddaloni		X
Comune di San felice a Cancellò		X
Comune di Arienzo		X
Comune di Valle Di Maddaloni		X
Comune di Padula		X
Comune di Sassano		X

AREA MINORI E FAMIGLIE

	Sostegno alla Genitorialità	Refezione Scolastica	SADE
Comune di Cerreto Sannita	X		X
Comune di Melizzano	X		X
Comune di Puglianello	X		X
Comune di San Salvatore Telesino	X		X
Comune di Guardia Sanframondi	X		X
Comune di Dugenta	X		X
Comune di Teleso Terme	X		X
Comune di Paupisi	X		X
Comune di Limatola	X		X
Comune di Amorosi	X		X
Comune di Castelvenere	X		X
Comune di Cusano Mutri	X		X
Comune di Faicchio	X		X
Comune di Pietraroja	X		X
Comune di San Lorenzo	X		X
Comune di San Lorenzo Maggiore	X		X
Comune di San Lupo	X		X
Comune di Solopaca	X		X
Comune di Benevento			X
Comune di Apollosa			X
Comune di Arpaia			X
Comune di Ceppaloni			X
Comune di San Leucio del Sannio			X

AREA ANZIANI E DISABILI

	Sad Anziani	Sad Disabili	ADI Anziani	Strutture Residenziali	ADI Disabili	HCP
Comune di Amorosi						X
Comune di Castelvenere						X
Comune di Cerreto Sannita						X
Comune di Cusano Mutri						X
Comune di Dugenta						X
Comune di Faicchio						X
Comune di Guardia Sanframondi						X
Comune di Limatola						X
Comune di Melizzano						X
Comune di Paupisi						X
Comune di Pietraroja						X
Comune di Puglianello						X
Comune di San Lorenzello						X
Comune di San Lorenzo Maggiore						X
Comune di San Lupo						X
Comune di San Salvatore Telesino						X
Comune di Solopaca						X
Comune di Telesse Terme						X
Comune di Ailano			X			X
Comune di Alife			X			X
Comune di Alvignano			X			X
Comune di Baia e Latina			X			X
Comune di Caiazzo			X			X
Comune di Capriati a Volturno			X			X
Comune di Castel Campagnano			X			X
Comune di Castel di Sasso			X			X

Comune di Castello del Matese			X			X
Comune di Ciorlano			X			X
Comune di Dragoni			X			X
Comune di Fontegreca			X			X
Comune di Formicola			X			X
Comune di Gallo Matese			X			X
Comune di Gioia Sannitica			X			X
Comune di Letino			X			X
Comune di Liberi			X			X
Comune di Piana di Monte Verna			X			X
Comune di Piedimonte Matese			X			X
Comune di Pietramelara			X			X
Comune di Pontelatone			X			X
Comune di Prata Sannita			X			X
Comune di Pratella			X			X
Comune di Raviscanina			X			X
Comune di Riardo			X			X
Comune di Roccaromana			X			X
Comune di Ruviano			X			X
Comune di San Gregorio Matese			X			X
Comune di San Potito Sannitico			X			X
Comune di Sant'Angelo d'Alife			X			X
Comune di Valle Agricola			X			X
Comune di Benevento	X		X		X	X
Comune di Apollosa	X		X		X	X
Comune di Arpaia	X		X		X	X
Comune di Ceppaloni	X		X	X	X	X
Comune di San Leucio del Sannio	X		X		X	X
Comune di Airola						X
Comune di Arpaia						X
Comune di Bonea						X
Comune di Bucciano						X

Comune di Campoli del Monte Taburno						X
Comune di Durazzano						X
Comune di Forchia						X
Comune di Frasso Telesino						X
Comune di Moiano						X
Comune di Montesarchio						X
Comune di Pannarano						X
Comune di Paolisi						X
Comune di Sant'Agata de' Goti						X
Comune di Tocco Caudio						X
Comune di Capodrise		X			X	
Comune di Macerata Campana		X			X	
Comune di Marcianise		X			X	
Comune di Portico di Caserta		X			X	
Comune di Recale		X			X	
Comune di San Marco Evangelista		X			X	
Comune di San Giorgio la Molar	X	X				
Comune di Pesco Sannita	X	X				
Comune di Pietrelcina	X	X				
Comune di Apice	X	X				
Comune di San Giorgio del Sannio	X	X				
Comune di San Martino Sannita	X	X				
Comune di Castelpoto	X	X				
Comune di Foglianise	X	X				
Comune di Vitulano	X	X				
Comune di Torrecuso	X	X				
Comune di Ponte	X	X				
Comune di Paduli	X	X				
Comune di Sant'Arcangelo a Trimonte	X	X				

BILANCIO SOCIALE 2025

Comune di Buonalbergo	X	X				
Comune di Calvi	X	X				
Comune di Cautano	X	X				
Comune di Pago Veiano	X	X				
Comune di San Nazzaro	X	X				
Comune di San Nicola Manfredi	X	X				

TRATTI DISTINTIVI DI TERZO MILLENNIO



L'impegno quotidiano rappresenta il fondamento del nostro operato. Mettiamo al centro del lavoro costante valori quali l'ascolto, il dialogo e la cooperazione, intesi come strumenti essenziali per costruire relazioni significative e risposte efficaci ai bisogni delle persone e della comunità.



Cura a 360° Ci prendiamo cura con passione e attenzione delle relazioni con le persone, con l'obiettivo di promuovere e garantire il benessere sia individuale che collettivo, attraverso interventi integrati e orientati alla centralità della persona.



Forte legame con la comunità Siamo aperti a una pluralità di collaborazioni che generano valore, capitale sociale e innovazione, contribuendo allo sviluppo e al rafforzamento del tessuto comunitario.



Presenti nel futuro

Tutto ciò che seminiamo oggi ha come obiettivo principale la promozione della crescita e del benessere delle generazioni passate, presenti e future.



Sinergie di competenze ed intelligenze

Crediamo nel lavoro di squadra e nella complessità delle intelligenze che collaborano in totale trasparenza



Generare valore e cambiamento

Ogni progetto è parte di un processo in continuo movimento che promuove l'offerta di opportunità per la collettività e il singolo

OBIETTIVI STRATEGICI PER L'ANNO 2026

In linea con la vision e la mission rivisitate, il Consiglio di Amministrazione ha individuato per l'anno 2026, il perseguimento di obiettivi strategici, per i quali particolare rilievo assume il principio della trasparenza e della rendicontazione; fornire una chiara, completa e sistematica rappresentazione delle attività svolte, dei risultati conseguiti e dell'impatto sociale ed economico generato dalla cooperativa. Ciò implica una comunicazione puntuale e trasparente delle azioni intraprese e dei progressi raggiunti, al fine di offrire a soci, utenza, dipendenti, partner e altri stakeholder un quadro fedele e comprensibile delle operazioni svolte.

Tale approccio consente di rafforzare la fiducia reciproca, promuovere un maggiore coinvolgimento consapevole delle parti interessate e contribuire al miglioramento continuo della reputazione e della sostenibilità dell'organizzazione.

- **Valorizzazione del valore sociale:** tale obiettivo si fonda sulla capacità di evidenziare come le attività della cooperativa vadano oltre il mero perseguimento di finalità economiche, contribuendo in modo significativo al benessere complessivo della comunità in cui opera. Ciò si traduce in un impatto positivo sulla qualità della vita delle persone, nel sostegno a gruppi svantaggiati o marginalizzati e nella promozione di pratiche etiche e sostenibili.

Inoltre, la cooperativa si impegna a favorire la creazione di occupazione stabile e di qualità, offrendo opportunità lavorative anche a soggetti in condizioni di fragilità o svantaggio sociale. Questo approccio contribuisce a rafforzare il senso di comunità, a promuovere la coesione sociale e a sostenere un modello di sviluppo inclusivo e sostenibile.

- **Coinvolgimento degli stakeholder:** rappresenta un elemento fondamentale per il successo e la sostenibilità della cooperativa. Favorire il dialogo e la partecipazione attiva di soci, dipendenti, utenti e pubblica amministrazione significa promuovere un contesto organizzativo in cui tutte le parti interessate possano esprimere le proprie opinioni, condividere proposte e contribuire ai processi decisionali, sia strategici che operativi. Attraverso incontri periodici, riunioni d'équipe, strumenti di feedback e canali di comunicazione trasparenti, la cooperativa è in grado di costruire relazioni di fiducia e collaborazione durature con i propri stakeholder.

Tale coinvolgimento attivo favorisce inoltre l'innovazione, la co-creazione di soluzioni e una maggiore capacità di adattamento ai cambiamenti del contesto sociale ed economico. In definitiva, la promozione di un dialogo aperto e partecipativo contribuisce a rafforzare la coesione della comunità, la reputazione dell'organizzazione e l'allineamento delle attività ai bisogni reali dei soggetti coinvolti.

- **Miglioramento continuo:** rappresenta un processo dinamico e strategico attraverso il quale la cooperativa si impegna costantemente a perfezionare le proprie attività, i servizi e le pratiche operative. L'utilizzo dei dati e delle analisi del bilancio sociale costituisce uno strumento fondamentale in tale percorso, in quanto consente di individuare con maggiore precisione le aree di forza e le criticità presenti all'interno dell'organizzazione. Attraverso l'analisi sistematica di tali informazioni, la cooperativa può identificare opportunità di miglioramento, ottimizzare l'impiego delle risorse e ridurre eventuali inefficienze, incrementando così l'efficacia e l'efficienza delle proprie attività. Inoltre, il miglioramento continuo favorisce lo sviluppo di una cultura organizzativa orientata all'apprendimento e all'adattamento, nella quale tutti i membri sono coinvolti nella proposta di idee e soluzioni per affrontare le sfide e cogliere le opportunità. In questo modo, la cooperativa rafforza la propria capacità di rispondere ai bisogni del territorio e degli stakeholder, posizionandosi come realtà attenta alla sostenibilità e alla responsabilità sociale, capace di evolvere nel tempo e di generare un impatto positivo duraturo.
- **Costruire nuove alleanze e partnership:** ciò rappresenta una strategia fondamentale per ampliare la rete di relazioni della cooperativa e rafforzare la propria capacità di intervenire in modo più efficace e innovativo. Collaborare con altre organizzazioni, enti pubblici, imprese, associazioni o stakeholder del territorio permette di condividere risorse, competenze e conoscenze, creando sinergie che arricchiscono le proposte e i servizi offerti. Questa rete di collaborazioni favorisce la co-progettazione di servizi ed interventi complessi, consentendo di affrontare sfide multidimensionali in modo integrato e partecipato. Attraverso queste alleanze, la cooperativa può accedere a nuove opportunità di finanziamento, ampliare il proprio impatto sociale e territoriale, e sviluppare soluzioni innovative che rispondano in modo più efficace alle esigenze della comunità. Inoltre, la creazione di partnership stimola un approccio di lavoro più inclusivo e condiviso, promuovendo la partecipazione attiva di diversi attori e favorendo un senso di responsabilità collettiva. In definitiva, costruire alleanze strategiche permette di rafforzare la resilienza dell'organizzazione, di innovare i propri servizi e di contribuire in modo più ampio e sostenibile allo sviluppo del territorio e alla promozione del benessere sociale.
- **Ampliare l'offerta dei servizi e dei progetti** rappresenta un passaggio strategico fondamentale per rispondere in modo più completo e tempestivo ai nuovi bisogni della comunità e del territorio. Tale processo non si limita all'introduzione di nuove iniziative, ma comprende anche la diversificazione e l'innovazione dei servizi già esistenti, al fine di sviluppare soluzioni più efficaci e adattabili alle sfide emergenti. In questo contesto, assume particolare rilievo la valorizzazione degli immobili di proprietà situati in C.da Paullo – Ceppaloni e Amorosi, che rappresentano risorse strategiche per la cooperativa. Se adeguatamente riqualificati e utilizzati, tali immobili possono ospitare nuovi servizi, centri di aggregazione, spazi formativi, laboratori e strutture di supporto alla comunità. La loro valorizzazione consente di ampliare le possibilità di intervento, creando spazi fisici funzionali alla risposta di bisogni specifici in ambito sociale, educativo, inclusivo e di sviluppo territoriale. Inoltre, tale strategia favorisce un utilizzo più efficiente del patrimonio immobiliare, contribuendo a rafforzare la presenza e l'impatto della cooperativa sul territorio.

In definitiva, l'integrazione tra ampliamento dei servizi e valorizzazione delle proprietà immobiliari permette di migliorare la qualità degli interventi, aumentare la flessibilità operativa e promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo nel lungo periodo.

- **Ultimazione dei lavori** L'ultimazione dei lavori di adeguamento e ristrutturazione degli immobili, nell'ambito del progetto finanziato dall'Avviso 1/2022 del PNRR – Missione Next Generation EU, promosso dal Consorzio Sociale B04, con il completamento di tutte le attività previste. L'intervento è finalizzato al miglioramento funzionale, strutturale e organizzativo degli immobili interessati, in coerenza con le linee di investimento e gli obiettivi strategici del progetto.
- **Avvio delle attività previste nell'ambito del finanziamento PNRR Missione 5 presso** i tre gruppi appartamento e il centro polifunzionale per persone con disabilità siti nel Comune di Sant'Agata De' Goti ad ultimazione dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento delle strutture interessate
- **Piena attivazione e utilizzo della nuova sede** della Cooperativa Terzo Millennio, ubicata in Via San Rocco 33/A. La struttura, moderna, ampia e funzionale, è progettata per garantire un ambiente di lavoro confortevole, organizzato ed efficiente, favorendo la collaborazione tra i diversi uffici e servizi. È completamente priva di barriere architettoniche e pienamente accessibile, assicurando inclusione e pari opportunità per tutte le persone. L'obiettivo prevede inoltre il consolidamento dell'organizzazione degli spazi interni e la piena operatività della sede, con particolare attenzione alla gestione dei flussi di lavoro e alla riorganizzazione degli archivi documentali.
- **Favorire percorsi di formazione e aggiornamento.** Promuovere percorsi di formazione e aggiornamento continuo rivolti sia ai soci sia ai collaboratori, al fine di garantire il costante adeguamento delle competenze professionali ai bisogni emergenti e all'evoluzione del settore. L'obiettivo è finalizzato al rafforzamento delle capacità individuali e collettive, favorendo l'acquisizione di nuove competenze, l'aggiornamento professionale continuo e il miglioramento della qualità dei servizi erogati. Tale investimento nella formazione rappresenta un elemento strategico per la crescita delle persone e per il consolidamento organizzativo della cooperativa.

In conclusione, gli obiettivi strategici della cooperativa sono orientati a garantire che tutti i servizi gestiti risultino coerenti con la missione e i valori dell'organizzazione, assicurando continuità operativa e qualità degli interventi. La cooperativa si impegna a sviluppare strategie volte al miglioramento costante dell'efficienza, della qualità e della sostenibilità dei servizi erogati, rafforzando il proprio ruolo di soggetto affidabile e innovativo nel settore di riferimento. In tale prospettiva, l'obiettivo è assicurare una crescita stabile e duratura, in costante sintonia con i bisogni dei soci e della comunità, promuovendo uno sviluppo equilibrato e orientato al miglioramento continuo

Il sottoscritto dott. Andrea Della Porta iscritto all'albo dei dottori commercialisti di Benevento al n. 817A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2- quinquies della l.340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all' originale depositato presso la società

